



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Coordinamento Regionale Friuli-Venezia Giulia

email: friuliveneziagiulia@flpagenziemef.it

sito internet: www.flpagenziemef.it

Trieste, 10/04/2019

HANNO ROTTO LA BUSSOLA E NAVIGANO ALLA DERIVA.

Non si può leggere il comunicato dell'USB, che ironizza sullo sciopero unitario del 2 aprile scorso.

Non si può immaginare un comunicato sindacale che mette i lavoratori gli uni contro gli altri.

Il nord della loro bussola non è fisso sul datore di lavoro, ma scarroccia continuamente sulle altre OO.SS.

Ormai hanno rotto la bussola e navigano alla deriva, sempre più inadeguati a rappresentare i lavoratori delle Agenzie Fiscali.

Il grande sciopero del 2 aprile scorso è stato un momento di unità a difesa di tutti i lavoratori (anche degli iscritti USB e di tutti coloro che hanno scelto di non scioperare).

Uno sciopero che appartiene a tutti i lavoratori, nessuno escluso.

Uno sciopero sul quale qualsiasi forma di ironia può essere solo intesa come faziosa strumentalizzazione, evidentemente volta a distrarre i lavoratori dall'insussistenza sindacale di chi è rimasto solo e isolato, senza visione e senza visibilità.

La storia di questi ultimi anni ci racconta di una coerenza FLP senza pari:

FLP ha combattuto senza esitazioni il blocco dei contratti pubblici, anche con il ricorso alla Corte Costituzionale.

Ha combattuto senza esitazioni sul rinnovo del nuovo contratto, firmandolo solo dopo 7 mesi di esclusione dalle trattative nazionali e di ricorsi infruttuosi alla magistratura.



CGS
CONFEDERAZIONE GENERALE SINDACALE

FLP non ha firmato il primo accordo sulle progressioni economiche, che premiava solo 11.000 lavoratori. Insieme con le altre sigle sindacali si è quindi raggiunto un nuovo accordo che ha garantito il 75% dei lavoratori. E' stata una grande mobilitazione che ha costretto il governo a trovare 20 milioni per i passaggi economici. Oggi siamo pronti per concludere le procedure di progressione economica.

A seguito della pressione sindacale, costante e continua, con l'ultima legge di bilancio sono stati recuperati altri 8 milioni.

A questo punto, ci siamo trovati di fronte l'Agenzia che metteva in discussione altri 32 milioni di finanziamento.

Non abbiamo esitato a trovare l'unità sindacale in un momento così delicato, perché per noi ci sono prima i lavoratori.

Siamo fermamente convinti che ogni strategia sindacale deve perseguire l'interesse collettivo dei lavoratori, nessuno escluso, e ci sono momenti in cui l'unità sindacale è il valore aggiunto necessario.

Chi ha rotto la bussola non può tentare di convincere gli altri che navigare da soli alla deriva porterà a risultati certi.

In verità sta solo portando la propria barca a sbattere contro gli scogli e in quella barca ci sono lavoratori che ancora credono nel loro lavoro.